

ATTO N. 2243 del 14/11/2024

**OGGETTO: MORANZONI MAURO, CARLO & C. S.R.L. - IMPIANTO GESTIONE RIFIUTI IN VARESE -
VIA DEI PRATI N. 20. - AUTORIZZAZIONE VARIANTI NON SOSTANZIALI. ART. 208 D.LGS.
152/2006.**

IL DIRIGENTE

ATTESO che la Provincia di Varese, a conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (art. 20 d.lgs. 152/06), preliminare all'istruttoria ex art. 208 del d.lgs. 152/06, con provvedimento n. 184 del 25.08.2022, ha attestato che il progetto di modifica di impianto per il trattamento di rifiuti non pericolosi presentato dall'Impresa Moranzoni S.r.l. ubicato in Varese (VA) - Via dei Prati n. 20, non è da assoggettare alla procedura di V.I.A. di cui alla Parte II^a del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

RICHIAMATI i provvedimenti emanati dalla Provincia di Varese:

- n. 596 del 7.04.2020: "Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l. con impianto in Varese - Via dei Prati n. 20. Autorizzazione art. 208 D.Lgs. 152/2006. Rinnovo con modifica.";
- n. 2248 dell'11.12.2020: "Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l. con impianto gestione rifiuti [R13, R12, R3, D15] in Varese - Via dei Prati n. 20. Autorizzazione n. 596/2020. Aggiornamento. Art. 208 D.Lgs. 152/2006.";
- n. 2301 del 17.12.2021: "Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l. con impianto gestione rifiuti [R13, R12, R3, D15] in Varese - Via dei Prati n. 20. Aggiornamento Autorizzazione. Art. 208 D.Lgs. 152/2006.";
- n. 1972 del 20.10.2022: "Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l. - impianto gestione rifiuti in Varese - Via dei Prati n. 20. - Autorizzazione varianti art. 208 d.lgs. 152/2006.";
- n. 2336 del 28.11.2022: "Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l. - impianto gestione rifiuti in Varese - Via dei Prati n. 20. - Nulla osta realizzazione varianti impiantistiche non sostanziali.";

DATO ATTO che l'Impresa Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l., con sede legale in Varese – Via dei Prati n. 20, ha depositato sulla piattaforma regionale:

1. istanza in data 28.08.2024 (prot. n. VA 247), ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06, finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione alla realizzazione di varianti non sostanziali alla gestione delle operazioni di recupero [R13, R12, R3] e di smaltimento [D15] di rifiuti non pericolosi provenienti da terzi, da svolgersi presso l'impianto di Varese - Via dei Prati n. 20;
2. la Provincia di Varese, verificata la documentazione, ha inoltrato richiesta di integrazioni con nota del 26.09.2024 (prot. VA n. 269);
3. le integrazioni richieste sono state depositate sulla piattaforma regionale in data 5.10 e 8.11.2024 (prot. VA n. 274 e n. 319);

PRESO ATTO dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Autorizzazioni Ambientali e Concessioni della Provincia di Varese sull'istanza presentata dall'Impresa Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l. e vagliata dal Responsabile proponente, dai quali si evidenzia che:

- a) con la suddetta richiesta del 28.08.2024 e con le successive integrazioni, l'Impresa intende apportare le seguenti modifiche all'attività in corso:

Gestione rifiuti

- a.1) ricollocazione, all'interno del parco macchinari autorizzati allo stato di fatto, della pressa compattatrice (marca ZAGIB - tipo L21/SA), da utilizzarsi in alternativa alla pressa ad oggi autorizzata (marca ZAGIB - tipo L/22RSA-226-3 - matricola CL/1241 - anno di costruzione 2022); il macchinario verrà posizionato sotto tettoia in area dedicata, adiacente all'area **6A**. L'Impresa dichiara che la reinstallazione della pressa (marca ZAGIB - tipo L21/SA), sulla quale sono stati effettuati interventi di ammodernamento e revisione, è finalizzata a mantenere inalterate le attuali fasi lavorative di recupero rifiuti non pericolosi, nel caso in cui ci fossero fermi

impianto/manutenzione della pressa (marca ZAGIB - tipo L/22RSA-226-3) e migliorare l'efficienza di compattamento dei rifiuti. Al fine di rispettare l'utilizzo alternato delle presse, nei limiti dell'attuale potenzialità giornaliera e annuale autorizzate per le operazioni di recupero [R3] (max 85 t/g e max 8 ore/g), l'Impresa ha previsto di installare uno switch elettrico meccanico, così da direzionare l'alimentazione elettrica ad una pressa piuttosto che all'altra. Viene dichiarato altresì che le modifiche proposte non contemplano alcuna variazione della capacità di trattamento (giornaliera/annuale), né delle quantità massime di stoccaggio autorizzate allo stato di fatto;

- a.2) introduzione di una nuova tipologia di rifiuti non pericolosi aventi codice EER 160103 da sottoporre alle operazioni di stoccaggio [R13, D15];
- a.3) introduzione di nuove tipologie di rifiuti non pericolosi decadenti dalle operazioni di trattamento effettuate presso l'impianto da sottoporre alle operazioni di stoccaggio [R13, D15];
- a.4) riorganizzazione delle aree funzionali dell'impianto, ed in particolare:
 - riduzione della superficie dell'area **6A** per fare spazio all'area funzionale pressa 2 da usare in alternativa a quella già presente;
 - modifica del perimetro dell'area **2** "Eow Carta e Cartone", la quale resta invariata come superficie (34 mq);
 - riduzione di 15 mq dell'area **3** e contestuale aumento di 15 mq dell'area **5**;
 - esatta indicazione della superficie complessiva delle aree destinate al deposito dei materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuti (carta e cartone) derivanti dalle operazioni di recupero la quale passa da 534 mq a 164 mq;

Emissioni sonore

con l'istanza in argomento, l'Impresa ha trasmesso valutazione previsionale di impatto acustico, come previsto della d.g.r. n. 8313 dell'8.03.2002, redatta da tecnico competente in acustica.

Emissioni idriche

l'Impresa dichiara altresì che nulla è cambiato, rispetto all'autorizzazione in essere rilasciata dalla Provincia di Varese con atto n. 596 del 7.04.2020, in merito al sistema fognario di raccolta, trattamento e smaltimento delle acque reflue decadenti dall'impianto;

Emissioni in atmosfera

l'Impresa dichiara altresì che nulla è cambiato, rispetto all'autorizzazione in essere rilasciata dalla Provincia di Varese con atto n. 1972 del 20.10.2022, in merito alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di triturazione rifiuti;

- b) non sono previste modifiche ed ampliamenti della superficie totale attualmente utilizzata;

FATTO PRESENTE che:

- la Provincia di Varese, con nota del 23.08.2024, di prot. n. 43222, ha attestato, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del d.lgs. 152/06, che il progetto di modifica all'impianto di Varese - Via dei Prati n. 20, presentato dall'Impresa Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l., non è da sottoporre a procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.;
- il Comune di Varese, con nota del 23.10.2024, di pro. n. 113323 (i prov.li prot. PEC n. 53997), ha inviato l'Allegato Tecnico riferito alle emissioni sonore generate dall'attività da svolgersi presso il sito in argomento;

DATO ATTO PRESENTE che l'impresa:

- è iscritta alla Camera di Commercio di Varese con il n. REA 133015 dell'1.10.1974, con oggetto sociale: *"la raccolta (anche a mezzo di container o di altri recipienti installati presso terzi), l'immagazzinaggio, la lavorazione, la trasformazione, il trasporto ed il relativo commercio di cartaccia, di ferro, di materiali di recupero in genere e di rifiuti assimilati agli urbani.; il trasporto di merci, materiali e beni in genere, sia in conto proprio che per conto terzi. L'autotrasporto di merci per conto terzi, ecc.";*
- con nota del 24.09.2018, l'Impresa ha dichiarato che l'area dell'impianto ricade nelle aree di cui al punto 2.1 della d.g.r. 239/2018 - "Rischio areale - dissesto poligonale di cui all'art. 9 del P.A.I." e, pertanto, il professionista incaricato, in data 10.12.2018, ha presentato al Comune di Varese relazione tecnico-idraulica, dalla quale risulta che l'impianto è compatibile con le condizioni di pericolosità presenti ovvero è soggetto ad un livello di rischio idraulico accettabile. In merito alla suddetta valutazione di dettaglio per il Rischio Idraulico presentata nel dicembre 2018, il professionista incaricato dall'Impresa, con nota del 25.03.2020, ha trasmesso rettifica all'asseverazione e dichiarazione in quanto la zona è ora definita come area Cn PAI e pertanto l'impianto non ricade nelle fasce fluviali di cui alla d.g.r. 239/18 e

conseguentemente di non essere assoggettata alla presentazione della richiesta della verifica del rischio idraulico;

- in data 26.02.2019, ha trasmesso alla Prefettura di Varese l'aggiornamento del "Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione rifiuti", così come stabilito dall'art. 26-*bis* della legge 132/2018, di conversione del D.L. 113/2018 cd "Legge Sicurezza";
- è proprietaria dell'area interessata dall'attività di recupero e smaltimento rifiuti;
- è in possesso di rinnovo periodico di conformità antincendio rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Varese in data 4.08.2022 (prot. n. 17805), ai sensi del d.p.r. n. 151/2011 (pratica n. 26173), per l'attività individuata ai punti 34.1.b e 13.1.a del medesimo decreto;
- è in possesso di certificazioni ambientali ISO 9001:2015 e 14001:2015 rilasciate con nn. 17618 e 13578 da CERTIQUALITY S.r.l. in data 13.11.2023 e con scadenza fissata al giorno 16.11.2026. Dette certificazioni sono relative a: Raccolta, trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, trattamento di rifiuti di carta e cartone per la produzione di materie prime secondarie per l'industria cartaria e relativa commercializzazione;

ATTESO che:

- come disposto dall'art. 208, comma 19, del d.lgs. 152/06, le procedure previste dal medesimo articolo si applicano anche per la realizzazione di varianti sostanziali in corso di esercizio, che comportano modifiche a seguito delle quali gli impianti non sono più conformi all'autorizzazione inizialmente rilasciata;
- con decreto n. 6907 del 25.07.2011: "Approvazione delle linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali e non sostanziali per gli impianti che operano ai sensi del d.lgs. 152/2006, artt. 208 e seguenti.", la Regione Lombardia ha definito, nell'Allegato a detto provvedimento, l'inquadramento delle varianti che apportano modifiche all'impianto, distinguendole in:

- **variante sostanziale:** la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto che possano produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente.

Sono varianti sostanziali:

- le varianti che di per sé sono soggette a V.I.A. o a verifica di assoggettabilità alla V.I.A. o in conseguenza delle quali l'impianto nel suo complesso rientra tra quelli soggetti a V.I.A. o a verifica di assoggettabilità alla V.I.A.;
- le varianti che comportano un aumento di potenzialità di trattamento o di stoccaggio superiore o uguale al 10% di quella dell'autorizzazione originaria considerando la sommatoria delle eventuali successive varianti;
- le varianti che comportano la realizzazione di nuove strutture inerenti la gestione dei rifiuti, previste all'interno del perimetro dell'impianto già autorizzato, che necessitano un titolo edilizio da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208, comma 6, del d.lgs. 152/06;
- le varianti che comportano l'avvio di tipologie di trattamento e/o operazioni non precedentemente autorizzate, ivi compreso l'integrazione di rifiuti con diversa classificazione, a meno che l'attribuzione di nuove operazioni non sia riconducibile a provvedimenti anche regionali di carattere generale o a diversa codifica delle medesime operazioni;
- le varianti che comportano impatti su matrici ambientali non valutate nelle istruttorie precedenti perché non interessate dall'impianto così come già autorizzato;
- l'aumento delle superfici totali di impianto a prescindere dall'utilizzo o meno delle stesse;
- ogni altra variante che l'Autorità competente giudichi sostanziale a seguito di proprio motivato parere in sede istruttoria e per la quale deve procedersi con conferenza di servizi (ad esempio le varianti che comportano l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose di cui alle Tabelle A1 e A2 dell'Allegato I alla Parte V del d.lgs. 152/06 o Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte III del d.lgs. 152/06);

- **variante non sostanziale:** la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto che non produce effetti negativi e significativi per l'ambiente.

Le varianti non sostanziali si distinguono in:

a) varianti subordinate alla modifica/integrazione dell'autorizzazione;

b) varianti subordinate a nulla-osta.

L'esercizio delle attività oggetto di variante non sostanziale può avvenire solo previa modifica/integrazione del provvedimento autorizzativo o nulla osta, secondo il caso.

Varianti subordinate alla modifica/integrazione dell'autorizzazione:

- varianti che comportano la revisione della descrizione delle operazioni dell'impianto e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione e nell'allegato tecnico che ne costituisce parte integrante;

- attivazione di nuove emissioni (aeriformi, sonore, idriche) che comportino impatti esclusivamente su matrici ambientali già valutate nell'istruttoria precedente;
- variazione nei quantitativi di rifiuti stoccati o trattati inferiore al 10% e che non comporti il raggiungimento della soglia di V.I.A. o di verifica di assoggettabilità alla V.I.A.;
- introduzione di nuovi EER stoccati o trattati, senza che vi siano modifiche sostanziali ai cicli di recupero/smaltimento e senza introduzione di nuove operazioni di recupero/smaltimento.

Varianti subordinate al nulla-osta:

- modifiche che costituiscano mera attuazione di prescrizioni contenute nell'autorizzazione;
- modifica o sostituzione di apparecchiature che non comporti aumento di potenzialità o modifica delle operazioni autorizzate;
- interventi di manutenzione straordinaria, comprensivi di sostituzioni di parti di impianti resesi necessarie a causa dell'invecchiamento tecnologico che comunque non comportino aumento delle potenzialità autorizzate;
- modifiche operative e gestionali migliorative che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino in aumento le quantità e/o le tipologie di rifiuti autorizzate;

RITENUTO, a seguito delle verifiche preliminari eseguite in fase istruttoria, tenendo altresì conto di quanto stabilito dalla specifica regolamentazione regionale in materia di emissioni in atmosfera, che la modifica richiesta dall'Impresa con l'istanza in argomento si configura, con riferimento a quanto definito dalla Regione Lombardia con il d.d.g. n. 6907/2011, come variante non sostanziale;

CONSIDERATO che le modifiche richieste dall'Impresa Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l. non prevedendo variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto che possano produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente, si inquadrano tra le varianti non sostanziali subordinate alla modifica/integrazione dell'autorizzazione, quindi soggette ad approvazione da parte dell'Autorità competente;

FATTO RILEVARE che, come stabilito al punto 8. parte dispositiva del provvedimento provinciale n. 1972 del 20.10.2022, la Provincia di Varese, in qualità di Autorità competente, deve esaminare le varianti non sostanziali che si intendono apportare all'impianto o alla gestione dello stesso, rilasciando, in caso di esito favorevole dell'istruttoria e a seconda della casistica, autorizzazione o nulla osta alla loro attuazione, informandone il Comune di Varese, l'A.T.S. dell'Insubria, l'A.R.P.A. - Dipartimento di Varese, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese e la Società Alfa S.r.l.;

PRESO ATTO che la Società ha individuato il direttore tecnico responsabile della gestione dell'impianto e che è stata trasmessa, allegata all'istanza, la comunicazione di accettazione dell'incarico da parte dello stesso;

FATTO PRESENTE che per apportare le varianti richieste risulta necessario aggiornare la vigente autorizzazione alla gestione rifiuti, in particolare:

- a. sostituire integralmente l'Allegato Tecnico "GESTIONE RIFIUTI" e l'elaborato grafico "Tav. 2 - Aree impianto – ottobre 2022", parti integranti del provvedimento della Provincia di Varese n. 1972 del 20.10.2022, con un nuovo Allegato Tecnico ed elaborato grafico;
- b. sostituire integralmente l'Allegato Tecnico "EMISSIONI SONORE", parte integrante del provvedimento della Provincia di Varese n. 596 del 7.04.2020, con un nuovo Allegato Tecnico;
- c. confermare fino al rilascio del rinnovo della vigente autorizzazione o all'approvazione di una modifica sostanziale, tutte le caratteristiche impiantistiche, tutte le condizioni e prescrizioni riportate:
 - nell'Allegato Tecnico "EMISSIONI IDRICHE" e nell'elaborato grafico progettuale "Tav. 3 - Progetto adeguamento rete acque meteoriche - febbraio 2020", parti integranti e sostanziali del provvedimento della Provincia di Varese n. 596 del 7.04.2020;
 - nell'Allegato Tecnico "EMISSIONI IN ATMOSFERA", parte integrante e sostanziale del provvedimento della Provincia di Varese n. 1972 del 20.10.2022;
- d. confermare l'importo complessivo della garanzia finanziaria n. GE 0622965 emessa in data 28.04.2020 dalla Società Atradius Crèdito y Cauçion S.A, prestata ed accettata dalla Provincia di Varese con nota del 6.05.2020, di prot. n. 17420, non essendo previsti aumenti dei volumi/quantità di rifiuti stoccati provvisoriamente e trattati in impianto;

FATTO PRESENTE che il provvedimento ex art. 208, comma 6, del d.lgs. 152/06 è un'autorizzazione unica che assorbe tutti i visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e che il presente atto riguarda esclusivamente la gestione rifiuti e le emissioni sonore e pertanto integra e modifica i precedenti atti n. 596 del 7.04.2020, n. 2248 dell'11.12.2020, n. 2301 del 17.12.2021, n. 1972 del 20.10.2022 e n. 2336 del 28.11.2022, ad eccezione delle emissioni idriche ed in atmosfera;

FATTO PRESENTE che con nota del 8.11.2024 (prot. n. VA 319), l'Impresa ha trasmesso l'elaborato grafico definitivo, ed in particolare: Tav. 2 - Aree impianto – novembre 2024;

FATTO RILEVARE altresì che l'art. 179 (*Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti*) del d.lgs. 152/06 (Parte Quarta - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati), stabilisce quanto segue:

- comma 1. La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia: a) prevenzione; b) preparazione per il riutilizzo; c) riciclaggio; d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; e) smaltimento. (...);
- comma 2. La gerarchia stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale. Nel rispetto della gerarchia di cui al comma 1, devono essere adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177, commi 1 e 4, e 178, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;

CONSIDERATO che l'istruttoria tecnico - amministrativa svolta dal competente Settore Ambiente si è conclusa con valutazione favorevole, ferme restando le condizioni e le prescrizioni riportate negli Allegati Tecnici "GESTIONE RIFIUTI" ed "EMISSIONI SONORE" ed in conformità all'elaborato grafico "Tav. 2 - Aree impianto – novembre 2024", che costituiranno parti integranti e sostanziali del presente atto, con contestuale conferma di tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico "EMISSIONI IDRICHE" e nell'elaborato grafico progettuale "Tav. 3 - Progetto adeguamento rete acque meteoriche - febbraio 2020", parti integranti e sostanziali del provvedimento della Provincia di Varese n. 596 del 7.04.2020 e nell'Allegato Tecnico "EMISSIONI IN ATMOSFERA", parte integrante e sostanziale del provvedimento della Provincia di Varese n. 1972 del 20.10.2022;

RICORDATO che le caratteristiche dell'impianto di gestione rifiuti, le operazioni ivi effettuate, nonché i tipi, i volumi dei rifiuti stoccati ed i quantitativi di quelli trattati, le emissioni sonore generate e le prescrizioni da rispettare nell'esercizio dell'attività sono riportate negli Allegati Tecnici e nell'elaborato grafico sopraindicati;

RITENUTO di poter accogliere la richiesta avanzata dall'Impresa Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l. e di procedere al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di varianti non sostanziali alla gestione delle operazioni di recupero [R13, R12, R3] e di smaltimento [D15] di rifiuti non pericolosi provenienti da terzi ed alle emissioni sonore generate dall'attività da svolgersi presso l'impianto di Varese - Via dei Prati n. 20;

DATO ATTO che per quanto concerne il procedimento attivato a fronte dell'istanza in premessa, non risultano segnalazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della l. 241/90;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 67 del 30.11.2023, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2025-2026 e la Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 71 del 14.12.2023, di approvazione della nota di aggiornamento del DUP 2024-2025-2026;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 75 del 18.12.2023, di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2025-2026 e relativi allegati;
- la Deliberazione Presidenziale P.V. n. 1 dell'8.01.2024, di approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2024-2025-2026 e successive variazioni;
- la Deliberazione Presidenziale P.V. n. 10 del 7.02.2024, di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2025-2026 e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Presidenziale n. 79 del 3.05.2024, "Attribuzione incarichi dirigenziali a decorrere dal 2 maggio 2024", che attribuisce la responsabilità dirigenziale dell'Area Tecnica;
- il Decreto Dirigenziale n. 342 del 21.12.2023 con il quale è stato attribuito l'incarico di elevata qualificazione presso il Settore Ambiente per il periodo corrente dall'1.01.2024 fino all'1.01.2026;
- il Decreto Dirigenziale n. 65 del 25.03.2024 di individuazione dei responsabili dei procedimenti e delega di funzioni dirigenziali relativamente ai Settori dell'Area Tecnica, integrato dal Decreto Dirigenziale n. 78 del 2.05.2024;

- il decreto Presidenziale n. 152 del 31.07.2024 che definisce la sostituzione reciproca dei Dirigenti in caso di assenza o impedimento, con decorrenza dal 01/08/2024;

ATTESO che il Responsabile del Settore Ambiente e del procedimento, in relazione agli esiti sopra specificati, propone l'assunzione di provvedimento, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06, a favore dell'Impresa Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l., di autorizzazione alla realizzazione di varianti non sostanziali alla gestione delle operazioni di recupero [R3, R12, R13] e di smaltimento [D15] di rifiuti non pericolosi ed alle emissioni e sonore derivanti dall'attività da svolgersi presso l'impianto ubicato in Varese - Via dei Prati n. 20, alle condizioni e con le prescrizioni riportate negli Allegati Tecnici "GESTIONE RIFIUTI" ed "EMISSIONI SONORE" ed in conformità all'elaborato grafico "Tav. 2 - Aree impianto – novembre 2024", che costituiranno parti integranti e sostanziali del presente atto, con contestuale conferma di tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico "EMISSIONI IDRICHE" e nell'elaborato grafico progettuale "Tav. 3 - Progetto adeguamento rete acque meteoriche - febbraio 2020", parti integranti e sostanziali del provvedimento della Provincia di Varese n. 596 del 7.04.2020 e nell'Allegato Tecnico "EMISSIONI IN ATMOSFERA", parte integrante e sostanziale del provvedimento della Provincia di Varese n. 1972 del 20.10.2022;

RICORDATO che l'attività svolta dall'Impresa è comunque soggetta, per le varie casistiche di riferimento, alle disposizioni in campo ambientale, anche di livello regionale, che hanno tra le finalità quella di assicurare la tracciabilità dei rifiuti stessi e la loro corretta gestione mediante il rispetto dei seguenti obblighi:

- tenuta della documentazione amministrativa costituita dai registri di carico e scarico di cui all'art. 190 del d.lgs. 152/06 e dei formulari di identificazione rifiuto di cui al successivo articolo 193, nel rispetto di quanto previsto dai relativi regolamenti e circolari ministeriali;
- compilazione dell'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale di cui al d.d.g. della Regione Lombardia n.12868/08) secondo quanto stabilito dalla d.g.r. n. 10619/09 e n. 2513/11;

FATTO PRESENTE che l'art. 184-ter, comma 3-septies, del d.lgs. 152/06, stabilisce che presso il Ministero della Transazione Ecologica è istituito il registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse ai sensi di detto articolo e che le Autorità competenti, al momento del rilascio, comunicano a detto dicastero, i nuovi provvedimenti autorizzatori emessi;

DATO ATTO che le operazioni di recupero ex art. 184-ter del d.lgs. 152/06 regolamentate con il presente provvedimento rientrano nelle casistiche definite dal comma 2 del sopra richiamato articolo;

RICHIAMATE le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento all'art. 107, commi 2 e 3;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82: "Codice dell'amministrazione digitale", e in particolare l'art. 65;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso,

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06, il gestore dell'Impresa Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l. con sede legale in Varese – Via dei Prati n. 20:

- A.** alla realizzazione di varianti non sostanziali alla gestione delle operazioni di recupero [R3, R12, R13] e di smaltimento [D15] di rifiuti non pericolosi ed alle emissioni sonore derivanti dall'attività da svolgersi presso l'impianto ubicato in Varese - Via dei Prati n. 20, alle condizioni e con le prescrizioni riportate negli Allegati Tecnici "GESTIONE RIFIUTI" ed "EMISSIONI SONORE" ed in conformità all'elaborato grafico "Tav. 2 - Aree impianto – novembre 2024", riguardante la planimetria del progetto definitivo dell'impianto, parti integranti del presente provvedimento;
- B.** le seguenti varianti sostanziali all'impianto rispetto ai vigenti provvedimenti:

- B.1** la ricollocazione, all'interno del parco macchinari autorizzati allo stato di fatto, della pressa compattatrice (marca ZAGIB - tipo L21/SA), da utilizzarsi in alternativa alla pressa attualmente autorizzata (marca ZAGIB - tipo L/22RSA-226-3 - matricola CL/1241 - anno di costruzione 2022); il macchinario verrà posizionato sotto tettoia in area dedicata, adiacente all'area 6A.;
- B.2** l'introduzione di una nuova tipologia di rifiuti non pericolosi aventi codice EER 160103 da sottoporre alle operazioni di stoccaggio [R13, D15];
- B.3** la revisione del lay-out impiantistico dell'insediamento, così come descritto nell'Allegato Tecnico "GESTIONE RIFIUTI";
- B.4** introduzione di nuove tipologie di rifiuti non pericolosi decadenti dalle operazioni di trattamento effettuate presso l'impianto da sottoporre alle operazioni di stoccaggio [R13, D15];
- B.5** definizione della superficie complessiva delle aree destinate al deposito dei materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuti (carta e cartone) derivanti dalle operazioni di recupero la quale passa da 534 mq a 164 mq;

DISPONE

1. che il presente provvedimento di autorizzazione unica sostituisce i seguenti atti di assenso, così come intervenuti nel corso del procedimento ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06:
 - 1.1 autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06, per l'esercizio delle operazioni recupero [R3, R12, R13] e di smaltimento [D15] di rifiuti non pericolosi provenienti da terzi e decadenti dalle operazioni di recupero;
 - 1.2 nulla osta relativamente all'impatto acustico, ai sensi della legge 447/95;
2. che, relativamente alle varianti alla gestione dei rifiuti approvate con il presente atto, può essere avviato successivamente alla comunicazione di ultimazione delle modifiche autorizzate, sottoscritta da tecnico abilitato e dal committente, che l'Impresa deve trasmettere alla Provincia di Varese, al Comune di Varese, all'A.T.S. dell'Insubria, all'A.R.P.A. - Dipartimento di Como e Varese, all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ed alla Società Alfa S.r.l., attestante la corretta esecuzione degli interventi di realizzati e la loro conformità al progetto approvato e che le attrezzature accessorie sono a norma e corrispondono alle indicazioni contenute nei documenti allegati all'istanza ed alle successive integrazioni;
3. di far salve, per quanto non modificato e non in contrasto con il presente provvedimento, tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni di cui all'atto della Provincia di Varese n. 596 del 7.04.2020, n. 2248 dell'11.12.2020, n. 2301 del 17.12.2021, n. 1972 del 20.10.2022 e n. 2336 del 28.11.2022;
4. che, come disposto dall'art. 208, comma 6, del d.lgs. 152/06, l'impianto è di pubblica utilità;
5. che la scadenza dell'autorizzazione ex art. 208 del d.lgs. 152/06 all'esercizio delle operazioni di recupero [R13, R12 e R3] e di smaltimento [D15] di rifiuti non pericolosi, allo scarico dei reflui in pubblica fognatura, alle emissioni in atmosfera ed alle emissioni sonore resta fissata al 3.06.2029, secondo quanto previsto dal provvedimento della Provincia di Varese n. 596 del 7.04.2020, e che l'istanza di rinnovo deve essere presentata almeno centottanta (180) giorni prima di detto termine, salvo diverse tempistiche stabilite da modifiche normative che interverranno nel periodo di validità della stessa;
6. che, ai sensi dell'art. 208, comma 19, del d.lgs. 152/06, le varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio che comportino modifiche a seguito delle quali l'impianto non è più conforme alla presente autorizzazione, come definite dal decreto regionale n. 6907 del 25.07.2011, devono essere preventivamente autorizzate secondo le modalità previste dal medesimo articolo 208;
7. che, in fase realizzazione e di esercizio, le varianti non sostanziali che si intendono apportare all'impianto o alla gestione dello stesso, come definite dal decreto regionale n. 6907 del 25.07.2011, siano esaminate dalla Provincia che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, modifica/integrazione dell'autorizzazione o nulla-osta alla loro realizzazione, informandone il Comune di Varese, l'A.T.S. dell'Insubria, l'A.R.P.A. - Dipartimento di Como e Varese, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese e la Società Alfa S.r.l.;
8. che, ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al Titolo VI° della Parte Quarta del d.lgs.

152/06, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione la Provincia di Varese procederà, ai sensi dell'art. 208, comma 13, del sopracitato decreto legislativo, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
- b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

- 9. che l'Impresa è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;
- 10. che copia completa dell'istanza e di tutti gli elaborati tecnici, del presente atto e dei relativi allegati siano tenuti presso l'impianto;
- 11. che qualora l'Autorizzazione Unica preveda l'esecuzione di autocontrolli riguardanti gli scarichi idrici industriali con recapito in pubblica fognatura o in corpo idrico superficiale, le emissioni in atmosfera (ivi comprese quelle di messa a regime per nuovi impianti) ed il piano gestione solventi, la presentazione degli esiti degli stessi dovrà essere effettuata, a partire dalla data che verrà definita da Regione Lombardia, attraverso l'utilizzo dell'applicativo "AUA Point", introdotto e regolamentato dalla d.g.r. n. 2481 del 18.11.2019 (B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 49 del 2.12.2019), come modificato dalla d.g.r. n. 4027 del 14.12.2020 (B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 53 del 30.12.2020), disponibile in fase sperimentale a partire dall'1.01.2020; fino a tale data il Gestore dell'insediamento può scegliere se utilizzare l'applicativo informatico o effettuare la trasmissione via posta elettronica certificata. In ogni caso i rapporti di prova, unitamente alle eventuali informazioni previste nelle prescrizioni specifiche del presente allegato, dovranno essere conservati presso il sito dell'Impresa;
- 12. di confermare l'importo complessivo della garanzia finanziaria n. GE 0622965 emessa in data 28.04.2020 dalla Società Atradius Crèdito y Cauçion S.A, prestata ed accettata dalla Provincia di Varese con nota del 6.05.2020, di prot. n. 17420, essendo l'Impresa in possesso di Certificazione UNI EN ISO 14001:2015 in corso di validità, in base a quanto stabilito dalla vigente normativa in materia di gestione rifiuti l'importo complessivo della garanzia finanziaria è ridotto del 40%;
- 13. che l'Impresa, nel caso di non rinnovo o decadenza della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, dovrà darne tempestivamente comunicazione alla Provincia di Varese e trasmettere, entro il termine di sessanta (60) giorni dall'evento, appendice alla garanzia finanziaria prestata che estenda l'importo complessivo a € 70.826,59.=;
- 14. di stabilire che l'efficacia del presente atto decorra dalla data di ricevimento dello stesso da parte dell'Impresa Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l. e che l'esercizio delle operazioni di gestione rifiuti approvate ed autorizzate con il presente provvedimento sono subordinate al rispetto di quanto stabilito al precedente punto 2.. La data di effettiva messa in esercizio con il nuovo assetto autorizzato dovrà essere preventivamente comunicata;
- 15. di modificare, dalla data di efficacia del presente atto che decorre dalla di ricevimento della documentazione di cui al precedente punto 2., i provvedimenti della Provincia di Varese n. 1972 del 20.10.2022 e n. 596 del 7.04.2020, con sostituzione degli Allegati Tecnici "GESTIONE RIFIUTI" ed "EMISSIONI SONORE" e dell'elaborato grafico progettuale "Tav. 2 - Aree impianto – ottobre 2022", parti integranti dei suddetti atti;
- 16. di confermare fino al rilascio del rinnovo della vigente autorizzazione o all'approvazione di una modifica sostanziale, tutte le caratteristiche impiantistiche, tutte le condizioni e prescrizioni riportate:
 - 16.1 nell'Allegato Tecnico "EMISSIONI IDRICHE" e nell'elaborato grafico progettuale "Tav. 3 - Progetto adeguamento rete acque meteoriche - febbraio 2020", parti integranti e sostanziali del provvedimento della Provincia di Varese n. 596 del 7.04.2020;
 - 16.2 nell'Allegato Tecnico "EMISSIONI IN ATMOSFERA", parte integrante e sostanziale del provvedimento della Provincia di Varese n. 1972 del 20.10.2022;

17. che, ad avvenuta realizzazione delle modifiche autorizzate, il lay-out dell'impianto e le operazioni ivi svolte rispettino le disposizioni, condizioni e le prescrizioni riportate negli Allegati Tecnici "GESTIONE RIFIUTI" ed "EMISSIONI SONORE" ed in conformità all'elaborato grafico "*Tav. 2 - Aree impianto – novembre 2024*", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, nonché le condizioni e prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico "EMISSIONI IDRICHE" e nell'elaborato grafico progettuale "*Tav. 3 - Progetto adeguamento rete acque meteoriche - febbraio 2020*", parti integranti e sostanziali del provvedimento della Provincia di Varese n. 596 del 7.04.2020 e nell'Allegato Tecnico "EMISSIONI IN ATMOSFERA", parte integrante e sostanziale del provvedimento della Provincia di Varese n. 1972 del 20.10.2022;
18. nel rispetto delle modalità indicate e secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente, deve essere comunque data comunicazione alla Provincia di Varese, al Comune competente ed all'A.R.P.A. - Dipartimento di Como e Varese, di eventuali modifiche amministrative o impiantistiche riferite ad attività già autorizzate;
19. che i materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuti ai sensi dell'art. 184-ter del d.lgs. 152/06 in uscita dall'impianto con destinazione gli utilizzatori finali devono essere sempre accompagnati dalle attestazioni di conformità di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare n. 188 del 22.09.2020;
20. che l'impianto e/o l'attività di recupero dei rifiuti rientrano tra quelle indicate dal d.p.r. 151/2011; pertanto l'esercizio delle operazioni autorizzate con il presente provvedimento è subordinato al possesso di Certificato di prevenzione incendi rilasciato dai VV.FF. territorialmente competenti, in corso di validità, ovvero della dichiarazione sostitutiva di inizio attività prevista dalla normativa vigente;
21. che la cessazione dell'attività svolta presso l'impianto in oggetto, la variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto o eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate, ivi comprese le deleghe in materia ambientale ed il trasferimento della sede legale, devono essere tempestivamente comunicate alla Provincia di Varese, al Comune di Varese, all'A.T.S. dell'Insubria, all'A.R.P.A. - Dipartimento di Como e Varese, all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ed alla Società Alfa S.r.l.;
22. che in caso di affitto o cessione a qualsiasi titolo dell'attività di gestione dell'impianto autorizzato, il subentrante, almeno trenta (30) giorni prima della data di efficacia della stessa, deve chiedere alla Provincia di Varese la voltura della presente autorizzazione, a pena decadenza, fermo restando che ogni danno causato da condotte poste in essere fino alla data di notifica dell'atto di voltura risponde il soggetto cedente, anche attraverso le garanzie già prestate. Il subentrante potrà svolgere l'attività in seguito al ricevimento dell'atto provinciale di voltura, la cui trasmissione sarà subordinata all'accettazione di appendice alla garanzia finanziaria prestata dal soggetto titolare dell'autorizzazione;
23. che in caso di affitto o cessione, nell'atto di trasferimento dell'impianto autorizzato o in altro idoneo documento sottoscritto (con firme autenticate), deve essere attestato che l'immobile/impianto viene acquisito dal subentrante in condizioni di assenza di inquinamento/contaminazione e di problematiche di natura ambientale comunque connesse all'attività pregressa ivi svolta; in caso contrario dovranno essere indicati fatti e circostanze diverse;

INFORMA

- che, come disposto dall'art. 3, comma 4, della legge 241/90, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al T.A.R. della Lombardia con le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nel termine rispettivamente di sessanta (60) o centoventi (120) giorni dalla data di ricevimento dell'atto stesso;
- che tutti i riferimenti normativi e regolamentativi riguardanti la presente autorizzazione sono richiamati negli Allegati parti integranti del presente provvedimento;

FA SALVI

i diritti di terzi e le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro

incendi, scoppi, esplosioni e propagazione dell'elemento nocivo e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;

DA' ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, non sussiste alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, relativamente al Dirigente dell'Area Tecnica, competente ad adottare il presente provvedimento;
- il presente provvedimento osserva la normativa in materia di protezione dei dati personali, degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e le relative Linee guida in materia di trattamento di dati personali del Garante sulla Privacy, pubblicati sulla G.U. n. 134 del 12.06.2014 e dal vigente Regolamento Generale di Protezione dei Dati n. 2016/679/UE;
- il Responsabile del Settore Ambiente e del procedimento è il Dott. Gianluigi Battagion;

DISPONE

- Il provvedimento, come da vigenti disposizioni, viene inserito nel portale regionale Procedimenti:
<https://www.procedimenti.servizirl.it>
per l'inoltro a:
 - Moranzoni Mauro, Carlo & C. S.r.l.
moranzoni@secmail.it
- il suo inoltro, per opportuna informativa o per quanto di competenza a:
 - Comune di Varese
protocollo@comune.varese.legalmail.it
 - Regione Lombardia
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
 - A.R.P.A. - Dipartimento di Como e Varese
dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it
 - A.T.S. dell'Insubria
protocollo@pec.ats-insubria.it
 - Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese
ufficiodambitovarese@legalmail.it
 - Alfa S.r.l.
pec@pec.alfavarese.it
- l'inserimento del presente provvedimento nella piattaforma REcer del Ministero della Transizione Ecologica, in attuazione a quanto disposto dall'art. 184-ter, comma 3-septies, del d.lgs. 152/06 (<http://www.scrivaniarecer.monitorpiani.it>);
- che il presente provvedimento venga pubblicato, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della l. 69/2009, all'Albo Pretorio on line presente sul sito web istituzionale della Provincia di Varese;
- la messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso il Settore Ambiente - Ufficio Autorizzazioni Ambientali e Concessioni della Provincia di Varese e presso il competente Ufficio comunale.

IL DIRIGENTE
GIUSEPPE RUFFO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)